



## Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE  
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9186 DEL 20/09/2021

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto: “Realizzazione di una vasca raccolta effluenti zootecnici denominata Alligator”, Loc. Villanova, Comune: Marsciano Proponente: Azienda Agraria Checchini Giulietto. (cod. pratica 24-94-2021).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Visto** il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 "*Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali*".

**Vista** la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 "*DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali*".

**Vista** l'istanza presentata in data 08/07/2021, con nota PEC 128812, con la quale il Proponente, Sig. Giulietto Checcarini, in qualità di Legale Rappresentante della Società Azienda Agraria Checcarini Giulietto ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Considerato** che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto punto 8, lettera t): "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*" e la modifica/estensione fa riferimento all'Allegato III, alla lett.) ac) "*Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)*".

**Visti** lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della "*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*" (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

**Considerato** che in data 14/07/2021 il Presidente della "*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*" ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i

contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

**Atteso** che sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di alcuni componenti della Commissione CTR-VA, che il Servizio ha provveduto prontamente a inoltrare al Proponente con PEC n.136092 del 21/07/2021, e PEC 136112 del 21/07/2021 ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

**Tenuto conto** che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 06/08/2021 con PEC n. 145954.

**Atteso** che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente e ha comunicato contestualmente per via telematica (PEC 147288 del 09/08/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

**Considerato** che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Presidente della CTR-VA, in data 09/08/2021, ha provveduto a richiedere agli Esperti che avevano rappresentato la necessità di chiarimenti/integrazioni, i contributi istruttori di competenza.

**Considerato** che nei termini stabiliti dalla vigente normativa sono pervenute osservazioni al progetto da parte della Provincia di Perugia (PEC 159679-2021) e che le stesse sono state prontamente pubblicate e rese disponibili nel sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali.

**Considerato** che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

**Atteso** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 13/09/2021, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 20/09/2021, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 20/09/2021;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, nonché delle osservazioni pervenute, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

**Considerato** che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che:

1. la proposta progettuale, consistente nell'installazione in sito di una struttura di stoccaggio per effluenti zootecnici di capacità pari a 5000 mc prefabbricata, flessibile in PVC, ad alta trazione, assimilabile ad un sacco denominato "Alligator" chiuso e adagiato all'interno di uno scavo appositamente sagomato e impermeabilizzato, contornato da un argine capace di contenere l'intero volume di liquame in caso di rottura accidentale del sacco, non comporta incremento del numero dei capi né, conseguentemente, del quantitativo di effluente prodotto dall'azienda, assicura un franco di sicurezza maggiore in caso di eventi meteorologici eccezionali e, aumentando i tempi del fabbisogno di stoccaggio dai circa 4 mesi attuali ai 6,5 mesi di progetto, permetterà di utilizzare i liquami nei periodi di alta efficienza (massimo assorbimento dei nutrienti) per le colture e, quindi, in maniera maggiormente compatibile con i fabbisogni delle colture ed atta ad evitare fenomeni di lisciviazione dell'azoto nelle acque sotterranee e superficiali;
2. in relazione alla fase di esercizio:
  - a) in riferimento alla *componente atmosfera*, dallo Studio Preliminare Ambientale emerge che l'unica emissione puntuale associata alla struttura di stoccaggio in progetto è lo sfiato di sicurezza per le eventuali sovrappressioni di gas all'interno del sacco "Alligator" e che l'utilizzo della struttura in progetto non modificherà le emissioni di ammoniaca, metano e protossido di azoto. Al riguardo il Proponente dichiara peraltro che la disponibilità dell'ulteriore volume di stoccaggio, in cui giungerà il liquame chiarificato dopo aver stazionato nelle due lagune esistenti e che fungerà da ultimo deposito di stoccaggio, determinerà una riduzione delle emissioni provenienti dallo stoccaggio esistente in quanto favorirà la decantazione naturale del solido contenuto nel liquame in arrivo nelle due lagune già presenti agevolando la formazione del crostone naturale;
  - b) specificatamente per la *componente odorigena*, dallo Studio Preliminare Ambientale si evince che la presenza in sito dell'ulteriore deposito di stoccaggio non varierà il clima odorigeno dell'area in quanto il sacco "Alligator" è chiuso. Al riguardo il Proponente dichiara, peraltro, che il nuovo volume di stoccaggio degli effluenti consentirà di intensificare la frequenza di svuotamento delle fosse presenti nei locali di allevamento con benefici dal punto di vista dell'impatto odorigeno e si attende una riduzione delle emissioni odorigene provenienti dalle due lagune esistenti in quanto le stesse saranno dotate di un crostone naturale (*che fungerà da barriera per gli scambi gassosi con l'atmosfera*) e inoltre, vista la presenza di un ulteriore stoccaggio, saranno riempite con meno liquame e avranno una superficie emittente posta ad un livello più basso (*con conseguente riduzione della velocità del vento sulla superficie*). Il Proponente si attende altresì una riduzione delle emissioni gassose anche in fase di distribuzione del liquame in quanto esso, provenendo dal sacco "Alligator", sarà un liquame chiarificato povero di sostanza secca (*trattenuta per decantazione nelle due lagune esistenti*);
  - c) relativamente alla *componente rumore*, dallo Studio Preliminare Ambientale e dall'autocertificazione sulla previsione di impatto acustico sottoscritta dal tecnico competente incaricato presentata ad integrazione dal Proponente, si rileva che l'installazione del sacco "Alligator" non comporta variazioni significative del clima acustico attuale, in quanto le emissioni acustiche ad esso ascrivibili sono esclusivamente quelle dovute al funzionamento, discontinuo, delle pompe per la movimentazione del liquame dalle lagune al sacco "Alligator", e che l'esercizio delle opere in progetto risulta conforme ai limiti vigenti. Il Proponente ha previsto la realizzazione, intorno all'opera, di un'alberatura che funga da schermo visivo e acustico.

3. Le fasi di cantiere avranno una durata limitata (*4 mesi stante quanto dichiarato dal Proponente*) e i disturbi ambientali associati a tale fase risultano contenuti. Al riguardo il Proponente:
  - ha previsto l'adozione di misure di mitigazione tipicamente usate nei cantieri per contenere le emissioni diffuse di polveri (*umidificazione dell'area di intervento, limitazione della velocità dei mezzi durante la percorrenza delle strade sterrate*),
  - relativamente alla componente rumore, dallo Studio Preliminare Ambientale si rileva che il Proponente ha previsto l'adozione di regole di buona prassi (*utilizzo di compressori, gruppi elettrogeni, martelli pneumatici, perforatrici e apparecchiature analoghe dotate di cofanature isolanti e adeguatamente silenziate secondo le migliori tecnologie*).
4. Il progetto sarà oggetto ad aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nell'ambito della quale il Servizio competente definirà adeguate condizioni e prescrizioni di esercizio, anche in relazione alla modifica delle prescrizioni contenute nel vigente titolo autorizzativo.
5. Il Proponente ha previsto interventi di mitigazione con messa a dimora di specie arboree e arbustive.
6. Non si evidenziano alterazioni o interferenze con lo stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee: in particolare l'area non interessa aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.
7. Le criticità da rischio da frana sono individuate esternamente alla zona d'intervento,

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA nel rispetto delle "condizioni ambientali" (*formulate sulla base dei criteri generali di cui alla D.G.R. 1270/2020*), ritenute necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Tenuto conto:**

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- delle osservazioni pervenute;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle "condizioni ambientali" riportate in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A: "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: "*Realizzazione di una vasca raccolta effluenti zootecnici denominata Alligator*", Loc. Villanova, Comune di Marsciano, Proponente Sig. Checcarini Giulietto in qualità di Legale Rappresentante della Società Azienda Agraria Checcarini Giulietto, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali (D.D. n. 11081 del 05/11/2019).
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
9. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Quadro prescrittivo ambientale e del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
10. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
  - al Proponente: Sig. Checcarini Giulietto in qualità di Legale Rappresentante della Società Azienda Agraria Checcarini Giulietto;
  - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
  - al Comune di Marsciano;
  - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.

- 11. Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
- 12. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
- 13. Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 10 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente

Perugia lì 20/09/2021

L'Istruttore  
Francesca Teti  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 20/09/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Alfredo Manzi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/09/2021

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2